

- **Rappresentanza Cittadina Commissioni Mensa**
- **Comune di Milano: Vicesindaca – Direzione Educazione - Area Food Policy – Referenti di Municipio**
- **Milano Ristorazione**

ORDINE DEL GIORNO:

1. Discussione sulle ultime sviluppi riguardanti il ritiro improvviso del pane e le misure adottate in risposta alla mancanza di attivazione del piano di emergenza;
2. Aggiornamento sulla situazione del pane e sul mancato piano di emergenza;
3. Problemi di comunicazione con RCCM e utenza:
 - Valutazione dei recenti problemi di comunicazione riscontrati con il RCCM e con l'utenza. Identificazione delle cause e discussione su possibili soluzioni per migliorare la comunicazione;
4. Informazioni riguardanti la frutta a metà mattina per l'infanzia:
 - Presentazione di informazioni aggiornate sul programma di distribuzione della frutta a metà mattina per i bambini dell'infanzia;
5. Aggiornamento sulle modifiche al regolamento;
6. Cambio delle porzioni di pizza per le scuole medie:
 - Condivisione di informazioni riguardanti la richiesta di cambiamento delle porzioni di pizza servite nelle scuole secondarie e valutazione dei feedback ricevuti dall'utenza.
7. Aggiornamento sull'esperimento del servizio piatto unico:
 - Discussione sui risultati preliminari e sul feedback ricevuto dall'utenza riguardo all'esperimento del servizio piatto unico servito con due piatti. Valutazione dell'efficacia del servizio e possibili azioni future
8. Varie ed eventuali.

Ore 17,30 inizio lavori.

Aprire la riunione il **Comune di Milano** che i primi tre punti all'ordine del giorno verranno discussi in modo unitario.

PUNTI 1 “DISCUSSIONE SULLE ULTIME SVILUPPI RIGUARDANTI IL RITIRO IMPROVISO DEL PANE E LE MISURE ADOTTATE IN RISPOSTA ALLA MANCANZA DI ATTIVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA” 2 “AGGIORNAMENTO SULLA SITUAZIONE DEL PANE E SUL MANCATO PIANO DI EMERGENZA” E 3 “PROBLEMI DI COMUNICAZIONE CON RCCM E UTENZA”:

La **Vicesindaca Anna Scavuzzo** prende la parola per illustrare la lettera inviata alla Rappresentanza prima dell'incontro, precisando che la stessa può essere trasmessa anche ai commissari mensa e che verrà trasmessa anche ai Dirigenti Scolastici. Con riferimento ai quesiti posti di cui ai punti 1,2,3 precisa che si stanno confondendo le notizie che circolano, assegnando a Milano Ristorazione delle responsabilità che non ci sono. Milano Ristorazione ha segnalato il ritrovamento del primo corpo estraneo, ha fatto partire le attività di verifiche e di controllo, si è attivata anche l'Unità di Controllo comunale ed è entrata in azione una procedura di verifica che è la normalità per un'azienda che ha 17 milioni di pasti all'anno. Si sta lavorando con grande serietà, senza caos, in contatto anche con ATS. Non si sta sottovalutando nulla e non c'è nulla da nascondere. Le attività in via cautelativa messe in atto raccontano di una responsabilità evidente che sentiamo di condividere. Le scuse del Sindaco devono essere interpretate così, si è scusato con le famiglie, in considerazione del fatto che il servizio lo fornisce il Comune di Milano e che tale episodio non deve ripetersi più, ciò non significa che la colpa è di Milano Ristorazione. Ribadisce la stima nei confronti di tutte le persone che lavorano per la Società, che stanno continuando a fornire il servizio nelle scuole. Si sta ancora cercando di capire cosa è successo, se si tratta di errore o di dolo, al fine di permettere a Milano Ristorazione di mettere in atto i giusti correttivi per far sì che tale situazione non si verifichi più. Prende la parola il **Presidente di Milano Ristorazione Davide Vincenzo Dell'Acqua** e nel ringraziare la RCCM per il supporto nei confronti della Società, consapevole del disagio che gli utenti hanno subito, rende una informativa rispetto agli episodi occorsi. Il lavoro di ATS e NAS, che hanno proceduto con molteplici verifiche e controlli, non ha evidenziato rischi per la salute, in nessuna delle attività effettuate sia presso le nostre strutture, sia presso il fornitore e sia lungo l'intera filiera. A seguito di ciò la Società ha deciso di sporgere denuncia al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - NAS di Milano. In accordo con l'assessorato all'Educazione e con l'Area Food Policy, inoltre, è stato disposto, in via cautelativa la sospensione della fornitura del pane, e si è lavorato per reperire idonei sostitutivi per tutti gli utenti, nel più breve tempo possibile. Relativamente, invece, al ritrovamento dell'insetto, episodio verificatosi in data 7 marzo presso la scuola San Giacomo, le analisi condotte hanno appurato che non si tratta di una blatta, così come ventilato dai social media, bensì di un insetto da campo appartenente all'ordine dei coleotteri, la cui presenza è attribuibile alla verdura a produzione integrata, utilizzata per la preparazione del piatto servito in quella giornata. Anche quest'ultimo

episodio, non è imputabile alle scarse condizioni igienico-sanitarie delle nostre strutture, né alla bassa qualità delle materie prime. A confermarlo è stato, anche in questo caso, l'esito con cui si sono concluse le visite ispettive di ATS e NAS, sia presso il Centro Cucina Quaranta, sia presso il refettorio della scuola oggetto del ritrovamento; nel corso delle ispezioni non è stata rilevata alcuna non conformità. Precisa, inoltre, che per il prelievo del corpo estraneo ritrovato, non è stata seguita la procedura prevista per la consegna dello stesso in quanto l'insetto è stato posizionato su un piatto vuoto e quindi senza la pietanza. La **Rappresentanza Cittadina** pur consapevole che sono state messe in atto tutte le precauzioni del caso, fa notare che c'è stato un problema nella comunicazione in quanto fino a tarda sera non si sapeva nulla e quindi anche la stessa non sapeva cosa rispondere ai commissari mensa che chiedevano chiarimenti in merito a quanto accaduto. Chiede inoltre se è stato risolto il contratto con il fornitore ma la **Vicesindaca Anna Scavuzzo** per quanto riguarda la mancata comunicazione, precisa che, quando si ha la responsabilità su 80.000 potenziali persone interessate, ogni comunicazione va immaginata e centellinata in modo da non essere male interpretata. Si è preferito quindi reagire così, fermando il problema e mettendo in atto azioni preventive e precauzionali da parte di Milano Ristorazione. Sono state quindi introdotte tutte le azioni per tutelare la salute dei bambini. Mentre, per quanto riguarda la risoluzione del contratto, precisa che prima è necessario avere le risultanze e poi si prendono le decisioni. Non si può rescindere da un contratto senza delle evidenze. Non sappiamo se si tratta di responsabilità o di dolo. La **Rappresentanza Cittadina** chiede come mai non era pronto un piano di emergenza, il giorno dopo non è stato fornito nulla in sostituzione del pane e non è stata neanche data un'aggiunta sulla porzione del pasto. La **Vicesindaca Anna Scavuzzo** fa notare che non è mai successo di dover intervenire con una situazione così massiccia. Il caso in questione farà scuola. La **Rappresentanza Cittadina** segnala che poi c'è stato un terzo caso, a suo dire, avvenuto per mancanza di controllo. La **Vicesindaca Anna Scavuzzo** appurato che la Rappresentanza si riferisce al coleottero innanzitutto richiama il rispetto delle procedure precisando che le segnalazioni non si fanno in questo modo, ovvero una foto di un piatto vuoto inviata alla stampa. Precisa che non è chiaro neanche come è stato recuperato l'insetto, in questo modo può venire inficiato anche il lavoro svolto dai commissari mensa. Ci vuole più attenzione sulle segnalazioni e sui ticket aperti. Precisa, comunque, che non si tratta di blatta ma di un coleottero di campo che può trovarsi nelle pieghe dell'insalata, non deve capitare ma può succedere. La **Rappresentanza Cittadina** ribadisce il fatto che ha stupito il non avere un piano di emergenza, il non saper cosa dare in sostituzione ai bambini dei nidi ma il **Comune di Milano** precisa che comunque in tre giorni si è arrivati a distribuire i grissini e in pochissimi altri giorni è stata trovata una soluzione per tutti gli utenti, comprese le diete. A chiusura delle indagini si potrà fare un ulteriore confronto. La **Vicesindaca Anna Scavuzzo** prima di lasciare la riunione per altro impegno, conclude comunicando alla Rappresentanza che la lettera a loro indirizzata può essere condivisa per fornire risposte in merito a quanto accaduto.

- (4) **INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA FRUTTA A METÀ MATTINA PER L'INFANZIA:** Il **Comune di Milano** informa i presenti che si è concluso il questionario con le educatrici e che è in corso un aggiornamento interno con l'Area Infanzia e con la Direzione Educazione. Comunica inoltre che, rispetto al 2016, c'è stata maggiore disponibilità da parte delle educatrici. I lavori stanno proseguendo e appena conclusi vi sarà apposita condivisione con la Rappresentanza. La **Rappresentanza Cittadina** chiede chiarimenti sulle tempistiche per la sperimentazione per poi estendere a tutti il servizio e il **Comune di Milano** risponde che la sperimentazione potrebbe essere prevista per il prossimo anno scolastico. La **Rappresentanza Cittadina** chiede allora se in occasione del prossimo incontro bimestrale ci potrà essere un quadro definitivo ma il **Comune di Milano** risponde che si può provare a dare qualche informazione nella bimestrale di aprile (recupero) o di maggio.
- (5) **AGGIORNAMENTO SULLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO:** La **Rappresentanza Cittadina** chiede la possibilità che i commissari mensa vedano gli allegati E compilati dalla segreteria della propria scuola e il **Comune di Milano** comunica che tale richiesta verrà inserita tra le proposte formulate dalla Rappresentanza per la revisione del Regolamento comunale. La **Rappresentanza Cittadina** coglie l'occasione per segnalare che alcune segreterie scolastiche non hanno abilitato i commissari mensa che hanno presentato l'iscrizione tardiva ma il **Comune di Milano** conferma e precisa di aver inviato quattro mail di sollecito alle scuole e che comunque alla fine i commissari mensa verranno nominati e abilitati d'ufficio.
- (6) **CAMBIO DELLE PORZIONI DI PIZZA PER LE SCUOLE MEDIE:** La **Rappresentanza Cittadina** comunica di aver già parlato ai responsabili dei centri cucina in quanto a suo dire nelle scuole medie (secondarie) dare un solo trancio di pizza è una porzione minima. Chiede una soluzione e la possibilità di distribuire 1 trancio e mezzo o 2 tranci a testa. **Milano Ristorazione** comunica che con la nuova fornitura, a seguito anche di un confronto con ATS, le porzioni saranno 100 grammi per l'infanzia, 200 per la primaria e 300 per la secondaria e per gli adulti. Quindi i bambini delle secondarie avranno n. 3 pezzi di pizza da 100 g. cad. La nuova gara è in corso e pertanto la nuova fornitura potrebbe avviarsi con il prossimo anno scolastico.
- (7) **AGGIORNAMENTO SULL'ESPERIMENTO DEL SERVIZIO PIATTO UNICO:** **Milano Ristorazione** comunica, che con il test effettuato il 21/02 presso il CC Cittadini non è stato stravolto il gradimento. La prova del piatto unico suddiviso in due piatti distinti non ha migliorato il gradimento nel senso che non è

stato superiore a quello del periodo di osservazione precedente (intorno al 50%). L'idea è quindi di lasciare il piatto così (piatto unico) e di concentrarsi sul miglioramento dei piatti a base di pesce che sono poco graditi. La **Rappresentanza Cittadina** non si trova d'accordo con quanto riscontrato da Milano Ristorazione in quanto rileva che il purè sporcato dalle verdure, nei piccoli crea malumore. Fa fatica quindi ad accettare la risposta fornita da Milano Ristorazione e chiede quindi di fare la modifica senza tenere conto del gradimento.

Milano Ristorazione considerato che: la metà dei bambini apprezzano il piatto e metà non lo apprezzano, servire la pietanza nei piatti divisi non ha aumentato il gradimento, la suddivisione del piatto comporta comunque difficoltà operative/organizzative non facili da gestire, il menù inverno termina tra un mese e manca una sola somministrazione prima dell'avvio del menu estivo, comunica che non ritiene opportuno separare le pietanze in questione. Precisa però che potrebbe essere l'abbinamento che non funziona e pertanto, per il prossimo menu inverno, con i dati raccolti si potranno fare le dovute valutazioni.

La seduta si chiude alle 19,20.

ALLEGATI:

- 1 Lettera Vicesindaca Anna Scavuzzo per Rappresentanza Cittadina

LETTO, APPROVATO, SOTTOSCRITTO

- **Rappresentanza Cittadina Commissioni Mensa**
- **Comune di Milano: Vicesindaca – Direzione Educazione - Area Food Policy – Referenti di Municipio**
- **Milano Ristorazione**

Milano 12/03/2024



Milano, 12 marzo 2024

La Vice Sindaco
Assessore Istruzione

Alla Coordinatrice della
Rappresentanza cittadina
delle Commissioni Mensa
Deborah Landro

e p.c.

Ai componenti della RCCM

Alla Direttrice della
Direzione Educazione
Beatrice Arcari

Al Direttore
dell'Area Food Policy
Andrea Magarini

Inviata tramite e-mail

Oggetto: Risposta alle richieste in merito ai fatti recenti che hanno coinvolto Milano Ristorazione

Gentile Coordinatrice Deborah Landro,
gentili rappresentanti delle Commissioni Mensa,

vi scrivo per ringraziarvi innanzitutto per la vicinanza manifestata in questo momento complicato e per lo stile con il quale avete interloquito con i nostri Uffici, capace di esprimere solidarietà e insieme offrire disponibilità a collaborare, sia per veicolare informazioni corrette, sia per ripristinare la necessaria calma che deve accompagnare tutte le azioni di controllo, verifica e accertamento dei fatti.

Sono intervenuta brevemente ieri in Consiglio Comunale per una sintetica comunicazione, dopo le parole pacate e allo stesso tempo chiare e determinate del Sindaco, che ha porto a tutte le famiglie le scuse dell'Amministrazione perché certamente – quale che sia l'origine e la natura dei fatti di cui parliamo –, il Comune e noi tutti abbiamo la consapevolezza della rilevanza del nostro ruolo in un servizio così importante come la refezione scolastica. Quindi è determinante far sapere a ciascuna famiglia, e a tutti coloro che usufruiscono dei servizi di ristorazione del Comune, che siamo impegnati con grande serietà per fare chiarezza su quanto è accaduto.



E anche i controlli dell'Agenzia per la Tutela della Salute di Milano (ATS), del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità dell'Arma dei Carabinieri (NAS) e dell'Unità di Controllo del Comune di Milano sono continui e costanti.

In via cautelativa e in attesa che si concludano le indagini, Milano Ristorazione ha deciso di sospendere la fornitura in essere del pane, trovando sostituti idonei per tutti gli utenti nel più breve tempo possibile, attraverso altri fornitori (per i dettagli si possono consultare le note del 5 e dell'8 marzo sul sito istituzionale della società).

Il Comune di Milano continuerà a monitorare con la massima serietà il lavoro di Milano Ristorazione, per garantire un'alimentazione sana e sicura a tutti i bambini e le bambine di Milano, e a tutti gli utenti dei nostri servizi di ristorazione, e certamente metteremo massima determinazione nel valutare tutti gli eventuali correttivi necessari per concretizzare l'impegno da parte dell'Amministrazione e della Società perché episodi simili non abbiano a ripetersi.

Confido che questa comunicazione sia utile e possa giungere a tutte le famiglie, in un momento in cui la preoccupazione legittima viene accresciuta da accuse infondate e generiche che ingenerano una diffidenza nei confronti di Milano Ristorazione che non giova a nessuno.

Vi daremo aggiornamenti non appena le risultanze delle indagini lo renderanno possibile e vi chiediamo di condividere con tutti i Commissari Mensa questa comunicazione, che conferma l'attenzione con la quale il Comune sta seguendo questa vicenda.

Anna Scavuzzo

Un cordiale saluto,
Anna Scavuzzo
Vicesindaco e Assessore all'Istruzione